



COMUNE DI ORIA

Provincia di Brindisi

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MICHELE TAVAGLIONE

DOTT.SSA MILA PERRINI

DOTT. GIOVANNI RICCARDO



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20
Contributi per permesso di costruire	21
Proventi dei servizi pubblici	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	24
Spese correnti.....	25
Spese per il personale.....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
Spese di rappresentanza	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
Spese in conto capitale	28
Limitazione acquisto immobili	28
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	29



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	33



Comune di ORIA

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 20 Maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Oria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Rag. Tavaglione Michele

Dott.ssa Mila Perrini

Dott. Giovanni Riccardo



INTRODUZIONE

I sottoscritti Michele Tavaglione, Giovanni Riccardo, Mila Perrini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 10.11.2016;

- ◆ ricevuta in data 15.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 05.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale; (¹)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ◆ relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- ◆ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ◆ conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ◆ conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ◆ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ◆ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ◆ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ◆ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ◆ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ◆ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

¹ I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.



- ◆ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ◆ il prospetto dei dati SIOPE;
- ◆ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ◆ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ◆ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- ◆ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ◆ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- ◆ inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- ◆ prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- ◆ certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi economico-finanziario, affari generali, socio-culturali e polizia municipale, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ vista la nota inviata a questo Collegio in data 15.05.2017 dalla Responsabile dei Servizi Finanziari avente ad oggetto: " Rendiconto di gestione 2016. Rinvio contabilità economico patrimoniale."
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 22.12.1995;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;



- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio,

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 48;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 144.351,13 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 59 del 05/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2848 reversali e n. 3053 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;



- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.438.392,74
Riscossioni	1.894.883,31	8.328.421,02	10.223.304,33
Pagamenti	1.409.035,95	8.298.288,63	9.707.324,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.954.372,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.954.372,49
di cui per cassa vincolata			1.497.341,98

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sussistono pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.954.372,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.497.341,98
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.497.341,98

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.497.341,98 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	3.904.547,12	3.438.392,74	3.954.372,49
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente non ha utilizzato alcuna anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.154.080,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	10.523.346,46	10.950.150,24	10.157.270,01
Impegni di competenza (-)	10.054.430,08	10.490.101,75	10.087.984,94
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	468.916,38	460.048,49	69.285,07
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		1.001.884,84	706.855,96
Impegni confluiti nel FPV (-)		706.855,96	1.217.488,26
Saldo gestione di competenza	468.916,38	755.077,37	-441.347,23

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	8.328.421,02
Pagamenti	(-)	8.298.288,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	30.132,39
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	706.855,96
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.217.488,26
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-510.632,30
Residui attivi	(+)	1.828.848,99
Residui passivi	(-)	1.789.696,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	39.152,68
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-441.347,23



Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	441.347,23
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		1.595.427,25
Quota di disavanzo ripianata		
SALDO		1.154.080,02

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	446.653,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.370.609,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.884.408,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	225.827,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	458.381,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		224.271,05
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		248.645,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	425.517,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		224.271,05
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.383,44
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		663.778,92



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.169.910,20
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	260.202,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	548.543,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.383,44
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	507.077,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	991.660,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		490.301,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	663.778,92
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	490.301,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.154.080,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		663.778,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	425.517,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		238.261,87



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	446.653,06	225.827,27
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	260.202,90	991.660,99
Totale	706.855,96	1.217.488,26

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Lavori di realizzazione biblioteca comunale	Avanzo amministrazione
Lavori di manutenzione scuola E. de Amicis	Mutuo
Lavori di manutenzione scuola F. Milizia	Mutuo
Lavori manutenzione scuola C. Monaco	Mutuo
Lavori di manutenzione strade interne e esterne	Oneri urbanizzazione
Lavori manutenzione Campo Sportivo	Mutuo
Lavori manutenzione strade in area PIP	Concessioni aree PIP

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	21.912,00	21.912,00
Per fondi nazionali	138.774,44	138.774,44
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.358.751,00	2.358.751,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	123.808,50	123.808,50
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	87.127,41	26.450,41*
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per estinzione anticipata mutui	10.360,34	10.360,34
Totale	2.740.733,69	2.653.606,28

* relativamente alle sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) si specifica che la parte di entrata non spesa nell'esercizio è confluita in avanzo vincolato di amministrazione.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per estinzione anticipata mutui	10.360,34
Contributo progetto SPRAR	119.875,42
Concorso spese referendarie	54.618,66
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	184.854,42



Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	53.599,77
Indennizzo estinzione anticipata mutui	33.486,96
Spese progetto SPRAR	119.875,42
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	206.962,15
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-22.107,73

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 6.871.654,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.438.392,74
RISCOSSIONI	1.894.883,31	8.328.421,02	10.223.304,33
PAGAMENTI	1.409.035,95	8.298.288,63	9.707.324,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.954.372,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.954.372,49
RESIDUI ATTIVI	4.603.834,98	1.828.848,99	6.432.683,97
RESIDUI PASSIVI	508.217,17	1.789.696,31	2.297.913,48
<i>Differenza</i>			4.134.770,49
<i>meno FPV per spese correnti</i>			225.827,27
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			991.660,99
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			6.871.654,72

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.389.074,55	7.430.313,33	6.871.654,72
di cui:			
a) Parte accantonata		2.625.543,75	3.150.143,98
b) Parte vincolata	892.694,76	1.747.468,52	1.200.052,48
c) Parte destinata a investimenti		755.045,99	764.689,83
e) Parte disponibile (+/-) *		2.302.255,07	1.756.768,43



La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.098.050,98
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	50.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.093,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.150.143,98

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	98.920,80
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	631.697,97
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	469.433,71
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.200.052,48

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	764.689,83

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			130.000,00	130.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				45.000,00	45.000,00
Estinzione anticipata di prestiti				247.871,05	247.871,05
Spesa in c/capitale	945.396,20	227.160,00		0,00	1.172.556,20
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	945.396,20	227.160,00	0,00	422.871,05	1.595.427,25



L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	6.654.845,89	1.894.883,31	4.603.834,98	- 156.127,60
Residui passivi	1.956.069,34	1.409.035,95	508.217,17	- 38.816,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	69.285,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	69.285,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.425,82
Minori residui attivi riaccertati (-)	164.553,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	38.816,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-117.311,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	69.285,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-117.311,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.595.427,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.541.742,04
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	8.089.142,98

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:



	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.589.845,75
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	366.623,55
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.956.469,30

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.098.050,98
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 2.984.397,80
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 3.287.187,90

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	2.956.469,30
Metodo ordinario pieno	
media semplice	3.098.050,98
media dei rapporti	2.984.397,80
media ponderata	3.287.187,90
Importo effettivo accantonato	3.098.050,98

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.093,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 447,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 240,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 7158,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 587,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 587,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 626,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 549,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 8920,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 7884,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 226,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 8110,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 507,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 262,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 49,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 720,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	8830,00



O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		777,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-16,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		761,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Poiché, a seguito del riaccertamento dei residui i dati relativi ad impegni ed accertamenti sono variati, l'Ente dovrà trasmettere entro 60 gg. dal termine di approvazione del rendiconto della gestione 2016 di cui all'art. 227, comma 2, D.Lgs. 267/2000 (29 giugno 2017), la nuova certificazione relativa al patto di stabilità 2016, sempre attestante il rispetto degli obiettivi.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.086.612,39	2.114.191,40	2.442.472,83
I.M.U. recupero evasione	193.256,00		
I.C.I. recupero evasione		166.785,77	137.880,11
T.A.S.I.	579.983,96	591.454,90	15.370,60
Addizionale I.R.P.E.F.	880.184,00	868.517,11	890.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	50.163,20	25.480,79	21.039,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.457,10		
TOSAP	106.063,42	115.209,00	104.774,00
TARI	2.200.119,44	2.152.131,42	2.358.751,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	86.836,00	112.232,00	15.402,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.134,00	15.108,00	14.357,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	942.941,47	811.292,28	1.117.862,67
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	7.144.750,98	6.972.402,67	7.117.909,21

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	137.880,11	23.844,11	17,29%	3.412,20	37.016,09
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	15.402,00		0,00%	2.305,84	6.636,73
Recupero evasione COSAP/TOSAP	22.262,00		0,00%	7.094,18	15.518,85
Recupero evasione altri tributi	17.356,00		0,00%	5.437,74	16.196,62
Totale	192.900,11	23.844,11	12,36%	18.249,96	75.368,29



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	352.137,23	100,00%
Residui riscossi nel 2016	82.368,72	23,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	269.768,51	76,61%
Residui della competenza	169.056,00	
Residui totali	438.824,51	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	174.201,77	164.902,09	281.984,41
Riscossione	166.260,77	154.426,27	279.070,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014		0,00%
2015		0,00%
2016		0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10.475,82	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.475,82	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.389,70	
Residui totali	13.389,70	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	421.904,14	205.321,31	343.473,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	206.132,70	205.471,59	184.539,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	23.922,00	40.157,84	21.912,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.450,00	17.107,05	37.246,16
Altri trasferimenti			
Totale	659.408,84	468.057,79	587.171,36

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	216.121,77	362.311,22	286.997,41
Proventi dei beni dell'ente	102.610,66	73.974,73	249.405,48
Interessi su anticip.ni e crediti	39.420,31	3.894,00	943,05
Utili netti delle aziende		0,00	
Proventi diversi	82.659,35	39.089,80	88.564,95
Totale entrate extratributarie	440.812,09	479.269,75	625.910,89



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	216.121,77	362.311,22	286.997,41
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.610,66	73.974,73	249.405,48
Interessi attivi	39.420,31	3.894,00	943,05
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	82.659,35	39.089,80	88.564,95
0,00	440.812,09	479.269,75	625.910,89

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	51.113,00	126.483,86	-75.370,86	40,41%	39,17%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	51.113,00	126.483,86	-75.370,86	40,41%	



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	100.000,00	233.601,94	-	249.354,92	75.100,00
riscossione	84.200,00	83.835,19	-	146.010,00	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	84,20%	35,89%		58,56%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	28.185,00	233.601,96	249.354,95
FCDE corrispondente	0,00	0,00	75.100,00
entrata netta	28.185,00	154.410,90	174.254,95
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	13.242,80	16.066,97
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	8,58%	9,22%
destinazione a spesa per investimenti	21.815,00	465,00	10.383,44
Perc. X Investimenti	77,40%	0,30%	5,96%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	276.098,82	100,00%
Residui riscossi nel 2016	175.666,55	63,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	100.432,27	49,29%
Residui della competenza	103.344,98	50,71%
Residui totali	203.777,25	100,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate per canoni di locazione nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 7.853,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	105.108,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.800,00	3,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	101.308,00	83,38%
Residui della competenza	20.187,34	16,62%
Residui totali	121.495,34	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.548.504,29	1.695.489,50	146.985,21
102	imposte e tasse a carico ente	102.769,29	121.725,32	18.956,03
103	acquisto beni e servizi	4.545.876,32	5.417.587,09	871.710,77
104	trasferimenti correnti	227.569,72	257.490,71	29.920,99
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	102.998,15	93.916,93	-9.081,22
108	altre spese per redditi di capitale	251.828,66	33.486,96	-218.341,70
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		12.598,72	12.598,72
110	altre spese correnti		252.113,70	252.113,70
TOTALE		6.779.546,43	7.884.408,93	1.104.862,50

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.840,54;



- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.717.786,95;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.803.606,28	1.695.489,50
Spese macroaggregato 103	16.665,81	16.030,08
Irap macroaggregato 102	110.682,69	103.032,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.930.954,78	1.814.551,63
(-) Componenti escluse (B)	213.167,83	165.649,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.717.786,95	1.648.902,52

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 del 03/05/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto



dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.448,00	80,00%	3.289,60	1.714,99	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	8.689,78	50,00%	4.344,89	133,50	0,00
Formazione	5.940,00	50,00%	2.970,00	2.365,20	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.714,99 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non risultano impegnate spese a tal titolo e quindi rispettati i vincoli indicati ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 93.916,93 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,34%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,12%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: dall'iniziale stanziamento di € 4.525.814,18 sono stati impegnati € 507.077,68 con uno scostamento del 88,80% al netto del FPV. I mancati impegni si riferiscono essenzialmente a: manutenzione palazzetto dello sport, realizzazione centro diurno, realizzazione alloggi pirp.

Limitazione acquisto immobili

Non si è verificata la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,31%	0,96%	1,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.601.034,85	2.388.330,23	2.165.184,60
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	212.701,62	223.145,63	234.109,96
Estinzioni anticipate (-)			224.271,05
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.388.333,23	2.165.184,60	1.706.803,59
Nr. Abitanti al 31/12	15.387,00	15.224,00	15.167,00
Debito medio per abitante	155,22	142,22	112,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	111.638,02	99.103,64	97.550,62
Quota capitale	212.701,62	223.145,63	458.381,01
Totale fine anno	324.339,64	322.249,27	555.931,63

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni presso la Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 05/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 164.553,42

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 38.816,22

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 178.000,00.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

- mancato riconoscimento rimborso da parte dell'INPDAP per la somma di € 3.300,00.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o



erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	222.889,35	318.027,07	427.612,52	657.370,70	1.834.133,71	1.282.412,72	4.742.446,07
di cui Tarsu/tari	222.889,35	318.027,07	426.995,57	547.138,67	821.903,47	827.193,61	3.164.147,74
di cui F.S.R o F.S.					793.167,29	131.731,05	924.898,34
Titolo 2			25.724,44	33.376,92	14.753,47	102.086,73	175.941,56
di cui trasf. Stato			25.724,44	29.376,92		36.554,40	91.655,76
di cui trasf. Regione				4.000,00	953,47	0,00	4.953,47
Titolo 3	20.400,00	152.186,07	531.250,08	54.464,93	187.883,24	212.487,01	1.158.671,33
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	20.400,00	24.854,00	22.454,00	14.400,00	11.600,00	20.187,34	113.895,34
di cui sanzioni CdS		127.332,07			148.766,75	103.395,48	379.494,30
Tot. Parte corrente	243.289,35	470.213,14	984.587,04	745.212,55	2.036.770,42	1.596.986,46	6.077.058,96
Titolo 4					469.601,00	189.468,52	659.069,52
di cui trasf. Stato						51.895,32	51.895,32
di cui trasf. Regione					345.821,92	124.183,50	470.005,42
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	469.601,00	189.468,52	659.069,52
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	3.390,00			25.710,13	37.008,22	42.394,01	108.502,36
Totale Attivi	246.679,35	470.213,14	984.587,04	770.922,68	2.543.379,64	1.828.848,99	6.844.630,84

PASSIVI							
Titolo 1	14.667,37	34.400,11	37.081,14	66.329,61	981.621,20	1.395.729,76	2.529.829,19
Titolo 2	2.634,29			5.285,15	470.989,48	263.326,59	742.235,51
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	3.666,00	1.776,73	2.355,66	112.085,31	114.381,48	130.639,96	364.905,14
Totale Passivi	20.967,66	36.176,84	39.436,80	183.700,07	1.566.992,16	1.789.696,31	3.636.969,84



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 144.351,00 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	111.008,92	151.637,17	129.254,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.818,54		15.097,00
Totale	128.827,46	151.637,17	144.351,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 56.475,91
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 20.463,67.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con stanziamenti di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Oria così come indicato nella relazione al rendiconto 2016 redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, partecipa all'Autorità Idrica Pugliese e dal Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare. Il Comune partecipa, inoltre, con una quota del 2,18% alla Società Consortile a r.l. GAL Terre del Primitivo e non essendo società interamente pubblica non costituisce società pubblica partecipata.

L'Ente in relazione all'adesione all'A.I.P. ha versato esclusivamente la quota di partecipazione di € 4.568,02 e, in relazione alla quota di partecipazione alle spese del Consorzio Ambito Territoriale n. 3 ha versato la somma di € 67.050,00



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente ha rispettato i termini di pagamento imposti dalle disposizioni di legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture. Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere : Banco di Napoli - comunicazione del 25/01/2017, protocollo n. 1764 del 30/01/2017

Economo : Rag. Pompea Gennari (vedi Determina del Responsabile del Servizio n. 80 R.G. del 27/01/2017)

Riscuotitori speciali : Soc. Andreani Tributi S.r.l. (vedi Determina del Resp. del Servizio n. 82 R.G. del 30/01/2017)

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Nella nota della Responsabile del servizio finanziario inviata a questo Collegio in data 15.05.2017 si fa riferimento alla Conferenza Stato-Città Autonomie Locali del 04.05.2017 che stabilisce il rinvio al 31.07.2017 della nuova contabilità economico-patrimoniale e di conseguenza della presentazione dei relativi documenti.

Alla luce di tale disposizione la Responsabile del Servizio Finanziario chiede al Collegio di non procedere all'esame dello Stato Patrimoniale, del Conto economico 2016 e dello Stato Patrimoniale all'1/1/2016 trasmessi, in quanto saranno oggetto di approfondimento ed approvazione nei nuovi termini stabiliti.

Pertanto il Collegio non procede all'esame della suddetta documentazione restando in attesa di esprimersi sulla nuova documentazione predisposta dal settore di riferimento nei termini stabiliti.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio i seguenti rilievi:

- 1) l'inventario generale dell'Ente ad oggi non risulta ancora rivalutato e riclassificato ex D.Lgs n. 118/2011 e ciò impedirà una corretta rappresentazione della contabilità economico-patrimoniale, pertanto questo Collegio invita l'Amministrazione ad attivarsi immediatamente per l'elaborazione del suddetto documento al fine di poter attestare la completezza ed attendibilità dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- 2) il regolamento di contabilità dell'Ente risulta essere ancora in fase di aggiornamento, pertanto questo Collegio ne sollecita la redazione definitiva in quanto quello attualmente in vigore non risulta essere allineato alla vigente normativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Michele Tavaglione (firmato digitalmente)

Dott.ssa Mila Perrini (firmato digitalmente)

Dott. Giovanni Riccardo (firmato digitalmente)
